



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI MARZABOTTO

BOIC839001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI MARZABOTTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3480/IV.1** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 35** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 39** Attività previste in relazione al PNSD
- 44** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 66** Aspetti generali
- 68** Modello organizzativo
- 76** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

77 Piano di formazione del personale docente

81 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Marzabotto opera sul territorio del Comune di Marzabotto e, per quanto attiene alla Scuola dell'Infanzia di Pioppe di Salvaro ed all'utenza di quest'ultima frazione, considerata la particolare conformazione geografica del territorio, con il Comune di Grizzana Morandi e di Vergato.

Il Comune di Marzabotto conta circa 6.800 abitanti.

Il territorio offre una molteplicità di risorse sia dal punto di vista storico, sia naturalistico.

Marzabotto, infatti, si identifica con l'antica città etrusca di Kainua, con Monte Sole e i suoi martiri e con le tracce di una storia medievale intensa, di cui la testimonianza più elevata e pregiata è la chiesa romanica di Panico.

Il contesto sociale è caratterizzato da un forte pendolarismo, vista la comodità del trasporto ferroviario che consente di raggiungere, ogni mezz'ora, il centro di Bologna in circa trenta minuti.

Negli ultimi anni si è registrato l'insediamento di molte famiglie provenienti da paesi extraeuropei e la ripopolazione di antichi borghi abbandonati negli anni sessanta. Sono ora avviati processi di nuovi insediamenti residenziali, a partire dalla frazione di Pian di Venola.

La frammentazione del territorio in numerose frazioni e piccoli centri isolati fa sì che i pochi luoghi di aggregazione siano concentrati principalmente a capoluogo: il Comune dispone di una Sala Polivalente, di una biblioteca (presente anche a Pioppe) e di un centro sportivo a Capoluogo e un altro a Lama di Reno. Molteplici sono le offerte culturali e ricreative destinate un po' a tutte le fasce d'età.

Il tessuto economico si basa principalmente su aziende artigianali. La presenza di alcune aziende di maggiori dimensioni, però, interessa un numero elevato di popolazione che, negli ultimi anni, ha risentito dei problemi derivanti da cassa integrazione, ridimensionamento ecc.

L'Istituto ha come referente principale l'Amministrazione Comunale e attua collaborazioni principalmente con il Comitato per le Onoranze ai Caduti di Monte Sole, il Consorzio del Parco storico di Monte Sole, l'annessa Scuola di Pace, l'A.U.S.L., la ProLoco, i genitori degli alunni e il Museo Etrusco (Sovrintendenza ai beni archeologici).

L'Istituto è composto da sei plessi dei tre ordini di scuola statale del primo ciclo di istruzione.

Scuole dell'Infanzia di Marzabotto, Pian di Venola, Lama di Reno e Pioppe di Salvaro, per un totale di 143 alunni;



Scuola Primaria "Bambini del '44" di Marzabotto, per un totale di 236 alunni;
Scuola Secondaria I grado "Giuseppe Dossetti" di Marzabotto, per un totale di 204 alunni.

PLESSO	INDIRIZZO	TELEFONO
SEGRETERIA	VIA MUSOLESI 1/A	0516787158
INFANZIA MARZABOTTO	VIA NEROZZI 1	051932464
INFANZIA LAMA DI RENO	VIA LAMA DI RENO 20	051931015
INFANZIA PIOPPE DI SALVARO	VIA PIOPPE BERLETA 1	051917067
INFANZIA PIAN DI VENOLA	VIA PORRETTANA SUD 48	051931010
PRIMARIA "BAMBINI DEL '44"	VIA MUSOLESI 1/A	0516787161
SECONDARIA "G. DOSSETTI"	VIA MUSOLESI 9	051932529

SITO INTERNET: www.icmarzabottobologna.edu.it

E-mail: boic839001@istruzione.it

PEC: boic839001@pec.istruzione.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

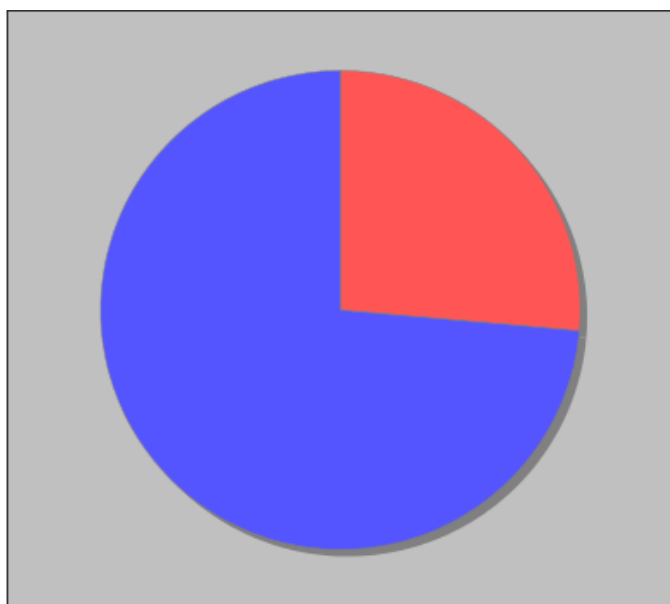


Risorse professionali

Docenti	52
Personale ATA	19

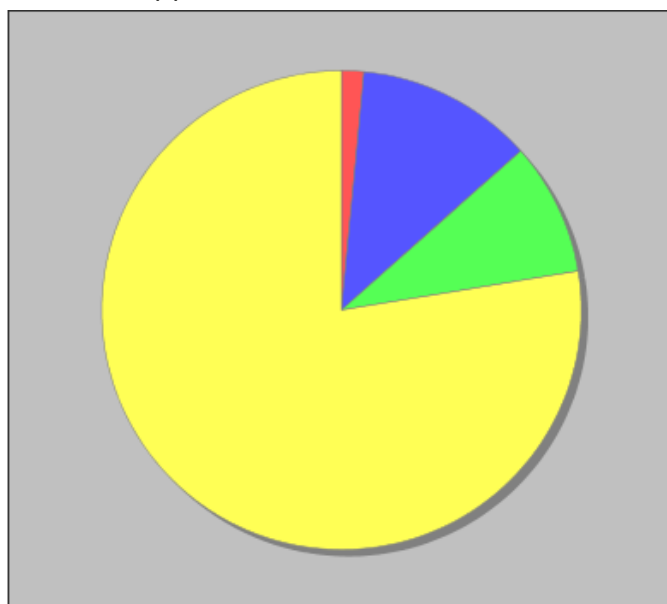
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 67

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 52



Aspetti generali

IL MANDATO DELLA SCUOLA

**UN BAMBINO, UN INSEGNANTE, UN LIBRO E UNA PENNA POSSONO
CAMBIARE IL MONDO**

(MALALA)



La Mission della Scuola, che rappresenta la sua ragion d'essere, il suo mandato istituzionale, è il raggiungimento del successo formativo di tutti i suoi alunni, integrato nel contesto più ampio di un progetto di vita. A tal essa fine essa opererà con ogni mezzo per realizzare un'offerta formativa di qualità per tutti.

[ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le capacità e le attitudini degli alunni, migliorandone le valutazioni scolastiche.

Traguardo

Avvicinare le percentuali dei voti di fascia alta (8-9-10) alla media nazionale, aumentando la percentuale media riscontrata nel triennio 19-22.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate sia per italiano che per matematica.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi con la media nazionale, prevedendo tutt'al più un distacco negativo di max 5% dalla media.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione del processo di documentazione delle attività svolte, sia per il comparto amministrativo che didattico-educativo.



Traguardo

Documentare le attività di potenziamento e recupero, gli strumenti di valutazione per quanto riguarda gli esiti e le certificazioni nel passaggio da un ordine di scuola al successivo.

● Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate tra le diverse classi parallele dello stesso istituto.

Traguardo

Tutte le classi allineate ai risultati medi nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PAROLE PER CRESCERE**

In collaborazione con l'ente locale incentivare la frequenza della scuola dell'infanzia per tutti i bambini, in particolare per quelli di origine straniera. Programmare dei momenti di coinvolgimento dei genitori stranieri, per favorire l'apprendimento della lingua italiana per tutto il nucleo familiare.

Strutturare attività, anche con il supporto di esperti, per ampliare in modo più efficace il vocabolario, anche fondamentale, di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzare le capacità e le attitudini degli alunni, migliorandone le valutazioni scolastiche.

Traguardo

Avvicinare le percentuali dei voti di fascia alta (8-9-10) alla media nazionale, aumentando la percentuale media riscontrata nel triennio 19-22.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate sia per italiano che per matematica.



Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi con la media nazionale, prevedendo tutt'al più un distacco negativo di max 5% dalla media.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate tra le diverse classi parallele dello stesso istituto.

Traguardo

Tutte le classi allineate ai risultati medi nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettazione di curricula disciplinari verticali e condivisi per promuovere pratiche educative e didattiche efficaci

Condivisione di obiettivi minimi specifici per il recupero, soprattutto per Italiano

○ Continuità' e orientamento

Realizzare momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini su temi didattici



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere più frequenti momenti di valida socializzazione delle esperienze didattiche dei docenti, non solo per dipartimenti e team di classe, per promuovere la costituzione di gruppi di lavoro su strategie e materiali efficaci

Attività prevista nel percorso: ITALIANO PER STRANIERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ENTE LOCALE

Responsabile

REFERENTI ALUNNI CON BES (SVANTAGGIO LINGUISTICO E CULTURALE) Curano i rapporti con l'Ente Locale per favorire e incoraggiare la frequenza scolastica dei bambini stranieri fin dalla scuola dell'infanzia. Organizzano, in collaborazione con l'ente locale, momenti laboratoriali o ludici che coinvolgano i genitori degli alunni stranieri, in particolare le madri. Coordinano gli interventi di alfabetizzazione, svolti in orario curricolare.

Risultati attesi

Aumento del numero di bambini di origine straniera che frequentano la scuola dell'infanzia. Aumento del coinvolgimento dei genitori stranieri nelle attività della scuola. Miglioramento delle competenze linguistiche dei bambini di origine straniera all'ingresso nella scuola primaria.



Attività prevista nel percorso: DENTRO LE PAROLE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	TUTTI I DOCENTI DI LETTERE (SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA) Pianificano momenti di confronto e di progettazione in verticale e in orizzontale.
Risultati attesi	Organizzare di gruppi di lavoro che progettano attività didattiche in ambito linguistico (con verbalizzazione). Individuare aspetti critici su cui intervenire (verbalizzati). Realizzare e documentare attività didattiche finalizzate al miglioramento del lessico.

● **Percorso n° 2: LAVORO DI SQUADRA**

L'istituto comprensivo necessita di una riorganizzazione gestionale, che coinvolge principalmente gli uffici di segreteria, ma che riguarda anche il gruppo dei docenti. La segreteria deve aggiornare le procedure e migliorare la digitalizzazione. Il gruppo dei docenti deve migliorare gli aspetti di condivisione sociale e di documentazione delle attività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Valorizzare le capacità e le attitudini degli alunni, migliorandone le valutazioni scolastiche.

Traguardo

Avvicinare le percentuali dei voti di fascia alta (8-9-10) alla media nazionale, aumentando la percentuale media riscontrata nel triennio 19-22.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione del processo di documentazione delle attività svolte, sia per il comparto amministrativo che didattico-educativo.

Traguardo

Documentare le attività di potenziamento e recupero, gli strumenti di valutazione per quanto riguarda gli esiti e le certificazioni nel passaggio da un ordine di scuola al successivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Documentazione delle strategie di recupero e potenziamento in entrambi gli ordini di scuola.

○ **Continuità' e orientamento**

Standardizzare il passaggio di informazioni tra ordini di scuole, secondo criteri che



permettano la più equa composizione delle diverse classi

Realizzare momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini su temi didattici

Organizzare momenti di formazione comuni a docenti dei diversi ordini di scuola, per migliorare la collaborazione lavorativa e per costruire linguaggi e progetti condivisi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere più frequenti momenti di valida socializzazione delle esperienze didattiche dei docenti, non solo per dipartimenti e team di classe, per promuovere la costituzione di gruppi di lavoro su strategie e materiali efficaci

Formare tutta la segreteria sugli obblighi di pubblicazione dei documenti.

Formare e aggiornare il DSGA facente funzione e tutto il personale in merito ai principali adempimenti gestionali e amministrativi

Formare e aggiornare tutto il personale amministrativo sulla digitalizzazione amministrativa.



Attività prevista nel percorso: SCAFFOLDING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO Individua formatori per il DSGA FF e per tutti gli assistenti amministrativi. Supporta i percorsi di formazione e aggiornamento. Rinnova le strumentazioni tecnologiche.
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi di formazione. Implementazione di nuove procedure gestionali amministrative. Regolare e sistematica pubblicazione dei documenti su Amministrazione Trasparente e Albo on Line.

Attività prevista nel percorso: TEAM BUILDING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO Propone al collegio docenti la formazione di gruppi di lavoro disciplinari o per aree disciplinari (in verticale e/o in orizzontale). ANIMATORE DIGITALE Guida la digitalizzazione della documentazione didattica
Risultati attesi	Incontri periodici dei gruppi di lavoro disciplinari o per aree disciplinari. Estensione della digitalizzazione dei documenti.



Regolare utilizzo, da parte dei docenti, della Google Suite per condividere e salvare documenti. Predisposizione e utilizzo di modelli comuni per programmazione, rendicontazione, verbalizzazione,....



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Grazie ad un finanziamento ottenuto da un bando Carisbo, l'aula di informatica della scuola verrà interamente rinnovata entro l'a.s. 22-23 con arredi innovativi e flessibili e con attrezzature tecnologiche di ultima generazione (notebook, carrello di ricarica, schermo digitale interattivo montato su carrello).

In questa aula sarà possibile condurre attività didattiche altamente formative e coinvolgenti, che potranno spaziare tra le diverse discipline. Il setting flessibile e facilmente adattabile permetterà rapide riconfigurazioni dei gruppi di lavoro.

Grazie all'assegnazione dei fondi del PNRR ("Next Generation Classroom") sarà possibile prevedere interventi sul cablaggio degli edifici e sul rinnovo degli schermi digitali per almeno il 50% delle classi dell'istituto, aprendo nuove prospettive verso esperienze didattiche più moderne, più efficaci e più coinvolgenti.



Aree di innovazione



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

AULA DI INFORMATICA



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Marzabotto si prefigge di realizzare la propria "mission" attraverso una ricca offerta formativa e sostiene, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le aziende del territorio, numerosi progetti sia di Istituto che specifici per ogni ordine di scuola. Le macro aree di intervento sono : □

- CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE; □
- SUPPORTO PSICOLOGICO; □
- POTENZIAMENTO E RECUPERO DISCIPLINARE DELLE COMPETENZE DI BASE;□
- INCLUSIONE; □
- VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE; □
- MULTIMEDIALITA' E INNOVAZIONE; □
- SOSTENIBILITA' E AMBIENTE;□
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA;
- TUTELA DELLA MEMORIA;
- SPORT E SALUTE.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Inoltre vengono attivati percorsi formativi congiunti e progettati per favorire la conoscenza degli spazi della scuola dell'infanzia per i bambini dei nidi. Vengono attivati laboratori narrativi o creativi in modo da costruire elaborati o ambienti simbolici significativi per i bambini più piccoli accompagnandoli al cambiamento e per offrire ai bambini più grandi uno stimolo per partecipare all'accoglienza nelle scuole dell'infanzia.

Particolare attenzione viene prestata anche al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene un colloquio tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla



comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado, vengono predisposti incontri tra gli alunni delle classi quinte e i ragazzi del primo anno della Secondaria, in occasione dei quali gli alunni della Primaria possono porre domande agli alunni e ai professori della scuola Secondaria di primo grado. Questo permette di rafforzare il processo di continuità e di avvicinare i ragazzi di quinta al primo anno della Secondaria. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene un colloquio tra i docenti e i professori per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Secondaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dalla Primaria.

In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Nella scuola Primaria (classi quinte) vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

SUPPORTO PSICOLOGICO

Nella scuole, è attivo uno sportello psicopedagogico e psicologico. Il servizio si propone di attivare interventi volti a promuovere il benessere globale dei soggetti costituenti il sistema "scuola": in primo luogo bambini e ragazzi, ma anche genitori e insegnanti. Si prevedono in relazione ai bisogni espressi di ciascun contesto scolastico: consulenze individuali o a piccolo gruppo per alunni; incontri con insegnanti e/o genitori. Lo sportello è finalizzato all'ascolto e al sostegno, il cui primo obiettivo è la prevenzione e la rilevazione del disagio scolastico. Per gli studenti della scuola secondaria è stato pensato di dare ai ragazzi preadolescenti e adolescenti la possibilità di usufruire di uno "sportello", vale a dire di uno spazio in cui potersi raccontare ed esprimere, per offrire loro un sostegno immediato e concreto riguardo a problematiche di tipo evolutivo e/o scolastico. Il progetto è aperto anche ai genitori che sentono l'esigenza di essere ascoltati e sostenuti, non perché non siano "bravi genitori", ma perché essere genitori oggi è difficile e complesso. Lo Sportello è un luogo dove poter



esporre dubbi, perplessità, preoccupazioni ma anche sogni e speranze intorno alla vita dei propri figli. Il confronto con lo psicologo può essere l'occasione per costruire nuovi punti di vista, modificare o rafforzare alcune sicurezze, orientarsi di fronte ad alcune difficoltà che si possono incontrare.

Per la scuola Secondaria di primo grado è prevista la realizzazione del "Progetto Adolescenza", principalmente rivolto alle classi terze, con l'obiettivo di affrontare le principali tematiche adolescenziali:

- conoscere il proprio io e il proprio corpo;
- conoscere gli aspetti negativi delle dipendenze e prevenirle;
- approcciarsi correttamente ai social network e alla rete;
- conoscere le malattie sessualmente trasmissibili.

POTENZIAMENTO E RECUPERO DISCIPLINARE DELLE COMPETENZE DI BASE

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari.

La scuola secondaria di I grado organizza attività mirate per il recupero e attività dedicate al rinforzo.

La scuola primaria pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati e invogliati a partecipare.

INCLUSIONE Studenti B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali): L. 104/92, DSA, BES

Agli alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento si garantisce una piena integrazione, attraverso programmazioni didattico-educative personalizzate, che permettano lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La programmazione educativo-didattica pone particolare attenzione alla rilevazione di casi di disagio scolastico anche mediante l'individuazione di obiettivi trasversali alle varie discipline al fine di rendere unitario il percorso formativo del singolo alunno. Vengono attuati percorsi personalizzati.

L'IC di Marzabotto mette in atto il progetto Pro-DSA che prevede, per le classi prime e seconde della scuola Primaria, la somministrazione di prove standardizzate e di laboratori di potenziamento con l'obiettivo di individuare precocemente le difficoltà nella letto-scrittura.



Studenti stranieri

Si intende intervenire sugli alunni neo arrivati in Italia o su alunni che, pur trovandosi in Italia da alcuni anni, manifestano ancora difficoltà di comunicazione con la lingua italiana che quindi necessitano di alcuni strumenti facili per entrare in relazione con i coetanei e con gli adulti che operano all'interno della scuola. Ci si pone l'obiettivo di aiutare i docenti a trovare strategie sempre più funzionali per sostenere gli alunni stranieri ad inserirsi nel contesto scolastico attraverso la progettazione di laboratori di L2. L'IC di Marzabotto prevede anche numerose ore di alfabetizzazione di base agli alunni stranieri, previste e finanziate dal fondo per il forte processo migratorio

Istruzione domiciliare

La scuola attiva, in caso di necessità, progetti di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi. Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa. La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

La scuola secondaria di I grado organizza, attraverso il finanziamento del Comune di Marzabotto, "Il Laboratorio delle Meraviglie" per il recupero e attività dedicati al rinforzo. Il progetto prevede numerose iniziative (artistico/teatrali) e ha come obiettivi:

- aumentare l'autostima e conoscere le proprie potenzialità;
- educare alla cittadinanza attiva e al senso civico;
- allenare all'ordine del materiale in ambienti di lavoro.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La scuola intende attivare, nel prossimo triennio attività per valorizzare le eccellenze tra gli studenti in modo che possa esistere un percorso parallelo rispetto alle attività di inclusione, recupero e potenziamento disciplinare. Tutto questo si svolgerà nell'ambito di numerosi progetti, con la finalità di far emergere le eccellenze nelle varie discipline.

In ambito linguistico, il percorso di valorizzazione prevede due certificazioni linguistiche (Cambridge e DELF) e uno scambio culturale attraverso il gemellaggio Marzabotto/Starnberg (con il patrocinio del Comune di Marzabotto e del Comitato per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto).



In ambito logico-matematico, il percorso di valorizzazione prevede tornei e lezioni di scacchi, e l'attuazione del progetto "Giochi matematici", pensato per valorizzare le capacità logiche e preparare i ragazzi ai campionati nazionali della matematica.

MULTIMEDIALITÀ E INNOVAZIONE

L'esigenza della scuola è quella di prevedere l'aumento delle tecnologie, dotando il maggior numero di aule e spazi tradizionali con strumenti per la fruizione collettiva e individuale del web e dei suoi contenuti. Le nuove aule aumentate permetteranno ai docenti, e soprattutto agli allievi, di usufruire di tecnologia e di strumenti specifici in base alle tipologie di lezioni, come valido supporto allo studio e come apprendimento attivo (basato su problem-solving), con interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente. Si prevede di aumentare le possibilità didattiche del docente nella classe tradizionale, attrezzando aule aumentate dalla tecnologia per ciascuna classe delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria. L'obiettivo per le scuole dell'infanzia è dotarle tutte di accesso alla rete. Tali scelte logistico-organizzative consentono di coinvolgere nel progetto tutti gli studenti dell'Istituto.

SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto il 25 settembre 2015 dall'Assemblea generale dell'Onu, ovvero dai governi dei 193 Paesi membri. Il suo cuore pulsante è rappresentato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs), inglobati in un grande programma d'azione che individua ben 169 target o traguardi. Più nel dettaglio, gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico e sociale, includendo la povertà, la fame, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, il lavoro, la crescita economica inclusiva e sostenibile, il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente, l'urbanizzazione, i modelli di produzione e consumo, l'uguaglianza sociale e di genere, la giustizia e la pace. La scuola accompagnerà gli studenti nella sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente con attività mirate dall'infanzia alla secondaria di I grado anche in collaborazione con le agenzie del territorio, nel merito del Progetto Ambiente.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: legalità, ambiente, salute e alimentazione, educazione stradale e valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". In questo modo la scuola risulterà aperta al



territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Nelle scuole secondarie il percorso si conclude con le elezioni dei Consigli Comunali dei ragazzi e delle ragazze.

TUTELA DELLA MEMORIA

Il territorio di Marzabotto è storicamente legato ad un fatto tragico ed emblematico degli orrori provocati da guerra, pregiudizi e discriminazioni. Intorno a Monte Sole, tra la fine di settembre e i primi di ottobre del 1944, si è compiuta la strage più crudele e più grande compiuta dalle truppe naziste in Europa, nel corso della seconda guerra mondiale. Le vittime furono per lo più donne, vecchi e bambini, e, in totale, le vittime furono 775 cittadini di Marzabotto, Grizzana Morandi e Monzuno, barbaramente uccisi dalla ferocia nazifascista. Per tutte le vittime di questa e di ogni ingiustificabile violenza, per tutti gli innocenti che ancora oggi perdono la vita a causa della crudeltà di altri uomini, abbiamo il dovere di ricordare, interrogarci e prendere l'impegno di essere instancabili costruttori di pace, sentinelle della memoria, per non permettere che l'indifferenza possa prevalere.

SPORT E SALUTE

L'IC di Marzabotto dall'a.s 2022/23 ha aderito al progetto SCUOLA ATTIVA, promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport e dal Ministero dell'Istruzione. Il progetto si articola in un doppio percorso grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR; partendo dalla scuola primaria, si caratterizza per un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, per poi procedere al vero e proprio orientamento sportivo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARZABOTTO	BOAA83901T
LAMA DI RENO	BOAA83902V
PIAN DI VENOLA	BOAA83903X
PIOPE DI SALVARO	BOAA839041

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC MARZABOTTO BAMBINI DEL '44

BOEE839013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIUSEPPE DOSSETTI

BOMM839012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. DI MARZABOTTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARZABOTTO BOAA83901T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAMA DI RENO BOAA83902V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAN DI VENOLA BOAA83903X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: PIOPPE DI SALVARO BOAA839041

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC MARZABOTTO BAMBINI DEL '44 BOEE839013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE DOSSETTI BOMM839012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore e i contenuti previsti per educazione civica sono consultabili nel curriculum allegato.

Allegati:

Curricolo verticale istituto ed.civica per ptof.pdf

Approfondimento

Si allega tabella con quadro orario della scuola PRIMARIA



*Quadro orario 28h lezione + 3 mense
Insegnamenti scuola primaria*

<i>Discipline</i>	<i>Classe 1[^]</i>	<i>Classe 2[^]</i>	<i>Classe 3[^]</i>	<i>Classe 4[^]</i>	<i>Classe 5[^]</i>
<i>Italiano</i>	7	7	6	6	6
<i>Matematica</i>	7	6	6	6	6
<i>Inglese</i>	1	2	3	3	3
<i>Rel/Att.alt.</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Geografia</i>	2	2	2	2	2
<i>Arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Musica</i>	1	1	1	1	1
<i>Motoria</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze/Tecn</i>	2	2	2	2	2



Curricolo di Istituto

I.C. DI MARZABOTTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell’autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.”
(Indicazioni Nazionali 2012)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Il curricolo verticale dell'IC di Marzabotto è consultabile al link:

[CURRICOLO VERTICALE IC MARZABOTTO](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto il 25 settembre 2015 dall'Assemblea generale dell'Onu, ovvero dai governi dei 193 Paesi membri. Il suo cuore pulsante è rappresentato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs), inglobati in un grande programma d'azione che individua ben 169 target o traguardi. Più nel dettaglio, gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico e sociale, includendo la povertà, la fame, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, il lavoro, la crescita economica inclusiva e sostenibile, il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente, l'urbanizzazione, i modelli di produzione e consumo, l'uguaglianza sociale e di genere, la giustizia e la pace.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola accompagnerà gli studenti nella sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente con attività mirate dall'infanzia alla secondaria di I grado anche in collaborazione con le agenzie del territorio.

L'IC di Marzabotto presenta, ormai da diversi anni, un percorso di formazione trasversale degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola (dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado). Il "PROGETTO AMBIENTE" è un percorso formativo fondamentale, sia per l'urgenza dei temi che il quotidiano ci pone davanti, sia per la formazione di futuri cittadini, attenti e preparati nel compiere scelte autonome, con la consapevolezza che il luogo di vita di tutti gli uomini richieda necessariamente rispetto, protezione e, soprattutto, amore.

La collocazione del nostro Istituto, inoltre, ci pone in una posizione di estremo vantaggio, offerto dal territorio collinare pre-appenninico. La presenza del fiume Reno e del Parco Regionale di Monte Sole, rendono il nostro territorio ricco di possibilità; inoltre, la posizione delle diverse scuole in aree circondate da giardini e zone verdi, consente la realizzazione di numerose attività educative e didattiche in ambito scientifico e ambientale.

Nel merito delle attività previste in ambito ecologico e ambientale, l'IC di Marzabotto presenta ogni anno numerosi progetti elaborati nell'ambito dei diversi ordini di scuola, in



collaborazione con numerosi enti territoriali.

Nello specifico, le scuole partecipano a numerose iniziative didattiche in collaborazione con Hera e CoopReno. Le scuole dell'Infanzia e Primaria realizzano ogni anno numerose iniziative che riguardano la piantumazione di alberi nelle aree scolastiche, in collaborazione con i volontari della Consulta Ambiente di Marzabotto.

Annualmente, le scuole dell'Infanzia e Primaria collaborano anche con l'Azienda Agricola "La Casetta" nel merito del progetto "L'orto biologico a scuola, il cui obiettivo principale è quello di insegnare agli alunni a curare l'orto della scuola e ad educarli ad una corretta alimentazione.

Infine, la scuola Primaria e Secondaria di primo grado partecipano alla realizzazione del progetto "Puliamo il mondo" in collaborazione con il Comune di Marzabotto, e ha la finalità di educare gli alunni al rispetto e alla cura per l'ambiente, nonché a sperimentare la raccolta differenziata.

In tutti e tre gli ordini di scuola vi è infine attenzione a proporre attività o uscite didattiche in occasione delle giornate nazionali dedicate ai temi ambientali (in particolare nelle giornate del 22 aprile giornata della Terra, del 21 novembre giornata dell'Albero, 20 maggio giornata mondiale delle Api e 28 febbraio giornata del risparmio energetico - M'illumino di meno-).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AULA DI INFORMATICA
SCUOLA SECONDARIA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'intervento di totale rinnovo dell'aula di informatica della scuola secondaria sono gli alunni e i docenti.

L'aula si configura più come aula STEM, concepita come uno spazio flessibile e adattabile a diverse attività didattiche. Si potranno realizzare laboratori linguistici, progettazioni condivise, attivazione di percorsi di coding o di certificazione informatica.

L'intervento si prevede si possa concludere entro marzo 2023.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: QLOUD SCUOLA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Qloud.scuola è l'unica piattaforma gratuita per la gestione della biblioteca scolastica progettata espressamente per i bisogni e le necessità della Biblioteca Scolastica Innovativa del terzo millennio, senza alcun limite numerico, né di titoli, né di copie, né di utenti.

Qloud.scuola è interamente open source ed è costruita con i più aggiornati strumenti di sviluppo oggi disponibili; il suo web design è fortemente innovativo e adatto a bambini e ragazzi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Qloud.scuola è una piattaforma indipendente e autonoma da ogni influenza amministrativa, politica e finanziaria: è unicamente frutto del nostro impegno, della nostra professionalità e della nostra passione.

Qloud.scuola è distribuita e supportata dall'Ente Non Profit "Progetto Qloud Scuola", Ente Benefico per la ricerca e l'innovazione nella Promozione della Lettura: scopri di più sul sito dell'Ente Non Profit.

Il Comitato Scientifico di Progetto Qloud Scuola propone una visione molto concreta dell'innovazione: lo scopo della ricerca è trovare soluzioni efficaci ai problemi dell'abbandono della lettura e dell'analfabetismo funzionale, piaghe che si diffondono drammaticamente nel nostro paese, soprattutto tra i ragazzi in età di obbligo scolastico. Non interessano astratte speculazioni teoriche di piglio accademico: la volontà è quella di contribuire a risolvere un problema che diventa ogni giorno più grande sotto gli occhi di tutti. E abbiamo scelto la Biblioteca Scolastica per avviare questo percorso di ricerca e innovazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito dell'implementazione delle azioni previste nel PTOF triennale, l'Animatore Digitale propone lo sviluppo di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

progettualità su quattro ambiti, elencati e dettagliati di seguito.

Formazione Interna:

Somministrazione di un questionario per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.

Formazione specifica dell'Animatore Digitale:

partecipazione alle proposte formative organizzate da Animatori Digitali Emilia Romagna 2020

Coinvolgimento della Comunità Scolastica:

Coordinamento con le figure di sistema.

Supporto alle Funzioni Strumentali.

Mantenimento dello sportello di assistenza per tutta la comunità scolastica sull'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma Google Workspace



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Supporto ai docenti per la Formazione on-line.

**Creazione di Soluzioni Innovative (cfr. Azione #28 del
PNSD):**

Ricognizione della dotazione tecnologica dell'Istituto e sua
eventuale implementazione.

Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola
(aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori,
ecc...)

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la
didattica digitale con l'utilizzo di nuove metodologie.

RISULTATI ATTESI

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo
termine, saranno:

Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.

Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei
docenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Potenziamento dei percorsi personalizzati per gli studenti.

Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e competenze.

Accrescimento negli studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, empatici e di maggiore entusiasmo nei confronti delle discipline di studio

Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARZABOTTO - BOAA83901T

LAMA DI RENO - BOAA83902V

PIAN DI VENOLA - BOAA83903X

PIOPPE DI SALVARO - BOAA839041

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le insegnanti, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, valutano le esigenze dei bambini/e riequilibrando in itinere le proposte educative in base alle qualità delle risposte ricevute, poiché la progettazione degli interventi si modula e si precisa costantemente sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino/a.

L'osservazione conduce alla verifica della validità e dell'adeguatezza delle proposte educative e didattiche. La nostra progettazione aperta e flessibile da costruirsi in progressione, solo così siamo convinte essa risulterà più coerente, con il dinamismo dello sviluppo infantile in sintonia con il contesto nel quale operiamo.

La valutazione dei livelli di sviluppo e dei traguardi delle competenze prevede:

- Un momento iniziale svolto ad eliminare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia
- Momenti interni non formalizzati alle varie proposte educative e didattiche che consentono di aggiustare ed individualizzare i percorsi di apprendimento
- La verifica finale che conterrà un bilancio degli esiti formativi della qualità delle proposte formative, del significato globale dell'esperienza scolastica
- la compilazione di griglia di passaggio alla scuola primaria per i bambini dell'ultimo anno



Documentare è un atto che accompagna costantemente la vita scolastica: narra ciò che accade rende evidente le relazioni che si creano tra le cose, le situazioni, le persone. Per noi documentare e far vedere "il come" avvengono nei processi della crescita, come si sviluppa il pensiero dei bambini le loro espressioni, le loro azioni le loro emozioni.

Per fare ciò le insegnanti prevedono l'uso di vari strumenti come annotazione scritte, foto, registrazioni video, audio, elaborati individuali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI MARZABOTTO - BOIC839001

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Un primo periodo dell'anno scolastico (il primo mese di scuola) è dedicato all'accoglienza: i bambini vengono inseriti in un ambiente strutturato in modo da consentire alle insegnanti di iniziare una fase di attenta osservazione dei comportamenti dei bambini nei momenti di:

1. gioco libero e guidato;
2. attività didattiche e igienico/sanitarie;
3. relazione con i coetanei e gli adulti.

Contemporaneamente all'osservazione, vengono effettuate "prove" motorie, grafico-pittoriche, linguistiche e logiche... Dopo aver valutato i dati ricavati da questa serie di osservazioni e di prove, le insegnanti elaborano la programmazione didattica di plesso/sezione.

Successivamente vengono avviate le nuove attività inerenti ai contenuti e agli obiettivi previsti dalla programmazione.

Il percorso di realizzazione delle diverse attività svolte viene documentato, per consentire sia ai soggetti direttamente interessati, che al resto della comunità educativa, di avere un riscontro concreto del lavoro eseguito. La documentazione consiste in raccolte strutturate di foto, di diapositive, di video, di materiale cartaceo (disegni, schede)... Sono previste inoltre prove di verifica in itinere o al termine dell'unità didattica o delle varie attività. Questa fase si ripete nell'arco di tutto l'anno scolastico.



Una volta effettuate le prove di verifica, qualora se ne ravvisasse la necessità, le insegnanti predispongono un itinerario di recupero individualizzato (o di piccolo gruppo).

La verifica delle attività serve anche come momento per valutare la pertinenza e validità degli interventi didattici svolti.

Alla fine dell'anno scolastico:

□ Per i bambini di 3/4 anni sono previsti, qualora vi sia l'esigenza, colloqui individuali per illustrare ai genitori il percorso svolto durante l'anno e gli obiettivi raggiunti.

□ Per i bambini di cinque anni è prevista la compilazione della scheda di passaggio alla scuola elementare. Anche questa scheda viene presentata ai genitori con le modalità sopra descritte.

Successivamente la scheda di passaggio viene illustrata agli insegnanti di scuola elementare e a loro trasmessa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'a.s. 2020-21, in seguito alla legge 20 agosto 2019, n. 92, l'Istituto ha inserito nel curricolo verticale l'insegnamento dell'educazione civica, che si focalizzerà su precisi nuclei tematici, validi per tutto l'Istituto stesso ma declinati nei diversi ordini in relazione alle abilità e competenze delle varie fasce di età degli alunni.

Allegato:

curricolo di istituto educazione civica per ptof_ aggiornato 13_12_2021 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

COMPORAMENTO

10. Ottimo: sempre molto corretto, responsabile e rispettoso di tutti. Collabora in maniera spontanea e attivamente.

9. Distinto: sempre corretto, responsabile e rispettoso di tutti. Collabora attivamente.

8. Buono: quasi sempre corretto, responsabile e, in genere, rispettoso di tutti. Collabora abbastanza



costruttivamente.

7. Discreto: vivace, ma nel complesso responsabile. A volte deve essere richiamato ad un maggiore autocontrollo anche con una o due note sul registro.

6. Sufficiente: comportamento sostanzialmente corretto, ma spesso deve essere richiamato a maggiore responsabilità e rispetto delle regole. Ha avuto alcuni richiami scritti e almeno tre note sul registro.

5. Insufficiente: molto spesso non rispetta le regole e le persone. Nonostante gli interventi educativi attivati, non ha conseguito un adeguato senso di responsabilità. Spesso ha assunto comportamenti riprovevoli per cui ha avuto varie note disciplinari sul registro ed è incorso in sanzioni disciplinari gravi (sospensione).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIUSEPPE DOSSETTI - BOMM839012

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione formativa terrà conto del punto di partenza e dei progressi compiuti dall'alunno, in relazione agli obiettivi fissati nella programmazione educativa e didattica.

Le verifiche saranno coerenti con la programmazione educativa e didattica sia di classe sia individuale e potranno consistere in:

- controllo dei quaderni e del materiale didattico, soprattutto per gli alunni più in difficoltà nel mantenere ordine e accuratezza nel lavoro;
- prove scritte, pratiche o grafiche per individuare il conseguimento degli obiettivi;
- interrogazioni orali per verificare i contenuti acquisiti, le capacità espressive, la comprensione dei testi e la padronanza lessicale;
- colloqui e discussioni in classe, per sollecitare l'interesse, la partecipazione, la riflessione e per valutare le capacità di ascoltare, intervenire in modo pertinente, argomentare le proprie opinioni;
- questionari a risposte multiple, per valutare le capacità di intuizione e ragionamento;



- relazioni su visite guidate, esperienze di laboratorio, proposte operative, svolte dal singolo o dal gruppo, per verificare l'acquisizione delle nozioni e di un corretto metodo di lavoro.

La valutazione formativa si ispirerà ai seguenti criteri di massima:

- livello di partenza;
- interesse, partecipazione, qualità del lavoro personale;
- collaborazione e adeguatezza delle risposte agli interventi educativi e didattici;
- maturazione della personalità;
- adeguatezza nel raggiungimento degli obiettivi programmati educativi e didattici.

In base alle esigenze dei singoli alunni, il C. d. C. deciderà interventi personalizzati di recupero, sostegno e potenziamento.

VOTI E CRITERI

I criteri della valutazione in decimali saranno indicati in specifico in ogni area disciplinare e varieranno a seconda della tipologia di verifiche, dei percorsi personalizzati e di altre considerazioni di volta in volta indicate.

AREA LINGUISTICO-UMANISTICA

INDICATORI

Capacità di ascolto

Capacità di lettura

Comprensione di messaggi e testi

Correttezza formale, proprietà e ricchezza lessicale nell'esposizione

Razionalità nello svolgimento delle prove

Conoscenza dei contenuti, capacità di organizzazione e rielaborazione personale

Riflessione logico-grammaticale

Collaborazione al processo di apprendimento in rapporto alle capacità individuali

LIVELLI

4 NON SUFFICIENTE GRAVE: Ascolta con scarsa attenzione, legge in modo molto lento e faticoso, stenta a comprendere messaggi e testi anche semplici e si esprime con molta difficoltà. Non riconosce le strutture morfo-sintattiche né si orienta, pur se guidato; la conoscenza dei contenuti è inadeguata. Non collabora al processo di apprendimento e si mostra passivo alle sollecitazioni.



5 NON SUFFICIENTE: ascolta in modo discontinuo e superficiale, legge in modo lento e stentato, comprende messaggi e testi semplici se guidato. Si esprime in forma molto semplice, non sempre corretta con contenuti scarsi e poco strutturati. Collabora al processo di apprendimento in modo discontinuo.

6 SUFFICIENTE: ascolta con sufficiente attenzione, legge correttamente, comprende in modo sostanziale messaggi e testi di varia natura, si esprime verbalmente con una certa chiarezza e coerenza e con linguaggio semplice. Riconosce globalmente le strutture morfo-sintattiche, se guidato. Possiede essenziali informazioni sui contenuti. Si orienta e riflette solo con l'aiuto dell'insegnante. Collabora sostanzialmente al processo di apprendimento.

7 DISCRETO: ascolta con un certo interesse, legge in modo corretto e chiaro, comprende messaggi e testi mediamente complessi e si esprime con correttezza. Riconosce globalmente le strutture morfo-sintattiche. Si orienta e riflette con sufficiente sicurezza e cerca di collaborare al processo di apprendimento.

8 BUONO: ascolta con interesse, legge in modo scorrevole e chiaro, comprende con sicurezza messaggi e testi di qualsiasi tipo anche complessi. Si esprime con correttezza e pertinenza. Riconosce con sicurezza le strutture morfosintattiche. Si orienta e riflette con sicurezza in maniera autonoma. Collabora in modo produttivo al processo di apprendimento

9 DISTINTO: ascolta con costante interesse, legge in modo scorrevole e con buona intonazione, comprende anche a livello approfondito messaggi e testi complessi e di qualunque tipo; si esprime con correttezza, coerenza e linguaggio appropriato. Riconosce con sicurezza le strutture morfo-sintattiche, si orienta e riflette con un'autonomia consolidata e collabora con continuità ed in modo personale e molto produttivo al processo di apprendimento.

10 OTTIMO: ascolta con vivo interesse, legge in modo molto scorrevole ed espressivo, comprende approfonditamente messaggi e testi anche molto complessi. Si esprime con correttezza, proprietà e originalità. Riflette efficacemente sulla lingua, conosce i contenuti e li rielabora in modo autonomo e creativo, collaborando attivamente al processo di apprendimento. E' costante nel rendimento e sa approfondire ed arricchire autonomamente le conoscenze

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI

Pertinenza rispetto alla traccia

Correttezza ortografica e morfosintattica

Fluidità e chiarezza della esposizione

Proprietà lessicale

Organicità e coerenza nello sviluppo della riflessione



Significatività e originalità del testo

LIVELLI

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: scrive testi con numerosi e gravi errori di ortografia e di sintassi. Il contenuto è scarso, non pertinente alla traccia e disorganico. Il lessico povero e non appropriato.

NON SUFFICIENTE: scrive testi debolmente strutturati e poco attinenti alla traccia, esprimendosi con difficoltà e lessico improprio. Fa vari errori di ortografia e di sintassi.

SUFFICIENTE: scrive testi accettabili nel contenuto e abbastanza attinenti alla traccia, esprimendosi con una certa chiarezza e coerenza e utilizzando un linguaggio semplice e una sintassi elementare.

DISCRETO: scrive testi strutturati e pertinenti alla traccia, esprimendosi con chiarezza e lessico abbastanza appropriato. Il contenuto è pertinente alla traccia e abbastanza organico e coerente.

BUONO: scrive testi organici e pienamente attinenti alla traccia, esprimendosi con chiarezza e proprietà di lessico, il contenuto è organico e coerente con alcuni elementi significativi e personali.

DISTINTO: scrive testi organicamente strutturati e pienamente attinenti alla traccia, esprimendosi con correttezza, proprietà e originalità. Il contenuto è ricco, approfondito e personale. La forma è priva di errori, ricercata e personale.

OTTIMO: scrive testi particolarmente ricchi nel contenuto, brillanti e corretti nella forma, usando un lessico ricco e personale. Lo sviluppo del testo è organico, coerente e ricco di elementi significativi ed originali.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CRITERI DI VALUTAZIONE

- l'assimilazione dei contenuti e la capacità di comprendere e di usare il linguaggio specifico
- la sensibilità ai valori religiosi e storico-religiosi delle civiltà
- l'interesse verso la disciplina e le questioni attuali connesse

LIVELLI

10. **OTTIMO:** Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe. Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare. Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religioni.

9. **DISTINTO:** Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale. Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita. Lo



studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica.

8. BUONO: Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti. Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli.

Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze.

7. DISCRETO: Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento. Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti. Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze

6. SUFFICIENTE: Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati. Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze. Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali.

5-4. NON SUFFICIENTE: Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo e i suoi interventi non sono pertinenti rispetto al compito richiesto. Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato. Lo studente esplicita a volte alcune competenze

AREA LINGUISTICA

Francese – Inglese

CRITERI DI VALUTAZIONE INERENTI LE QUATTRO ABILITA' DI BASE: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.

I criteri sotto elencati si riferiscono ai tre cicli in cui si articola il corso della Scuola Media e vanno rapportati al crescente ampliamento del patrimonio linguistico (lessico e strutture morfo-sintattiche) che si attua gradualmente nel passaggio dalla prima classe alla terza.

COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE

LIVELLI

10 . Ottimo Sa cogliere in modo preciso i nessi lessicali, sintattici e metaverbali utili a comprendere in modo dettagliato e completo una situazione comunicativa di carattere quotidiano in ambienti e realtà diversificate.

9. Distinto Sa cogliere una quantità significativa di input espressivi (intonazione e nessi lessicali) utili a connotare in modo articolato una situazione comunicativa di carattere quotidiano in ambienti e realtà diversificate.

8. Buono Sa cogliere in buona parte gli input espressivi (intonazione e nessi lessicali) utili a connotare in modo complessivo una situazione comunicativa di carattere quotidiano in ambienti e



realità diversificate

7. Discreto Sa cogliere intonazione e nessi lessicali utili a intuire con discreta precisione gli elementi portanti di una situazione comunicativa di carattere quotidiano variamente connotata.

6. Sufficiente Sa individuare situazioni ed elementi chiave di un messaggio espresso in ambienti e realtà diversificate.

5. Non sufficiente Trova difficoltà a comprendere situazione, argomento ed elementi-chiave di un messaggio espresso in ambienti e realtà diversificate.

4. Gravemente non sufficiente Trova molte difficoltà a comprendere gli elementi essenziali della comunicazione, per cui non coglie le informazioni minime per la comunicazione

COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA

LIVELLI

10. Ottimo Sa interpretare con precisione i nessi lessicali e le strutture morfosintattiche utili a comprendere in modo esaustivo e articolato un testo scritto variamente connotato.

9. Distinto Sa cogliere una ricca quantità di lessico e le strutture morfo-sintattiche utili a comprendere in modo centrato e articolato una situazione variamente connotata dedotta da un testo scritto.

8. Buono Sa cogliere una quantità significativa di lessico e una globale coerenza sintattica utile a comprendere in modo centrato e abbastanza articolato una situazione variamente connotata dedotta da un testo scritto.

7. Discreto Sa cogliere una quantità soddisfacente di lessico utile a riconoscere in modo abbastanza preciso messaggio portante, luogo e tempi in situazioni variamente connotate dedotte da un testo scritto.

6. Sufficiente Sa comprendere il senso generale (messaggio, luogo, tempi e ambiente) di una situazione variamente connotata dedotta da un testo scritto.

5. Non sufficiente Trova difficoltà a comprendere, all'interno di un testo scritto variamente connotato, luogo, tempi e messaggio portante.

4. Gravemente non sufficiente trova molte difficoltà a comprendere, anche all'interno di un testo semplice gli elementi essenziali della comunicazione

PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE

LIVELLI

10. Ottimo Sa pronunciare in modo corretto, realistico, efficace e usa con pertinenza funzioni comunicative e idiomi idonei all'intento comunicativo



9. Distinto Sa pronunciare correttamente e con buona scansione ritmica e usa in modo coerente funzioni idonee all'intento comunicativo.
8. Buono Sa articolare in modo corretto suoni e intonazioni e usa con globale pertinenza funzioni idonee all'intento comunicativo.
7. Discreto Sa pronunciare in modo abbastanza corretto suoni e intonazioni e produce brevi messaggi nel complesso corretti
6. Sufficiente Sa articolare in modo comprensibile suoni e intonazioni e usa con globale coerenza funzioni idonee all'intento comunicativo.
5. Non sufficiente Trova difficoltà ad articolare in modo comprensibile suoni e intonazioni idonei all'intento comunicativo.
- 4 Gravemente non sufficiente trova molte difficoltà ad articolare suoni e intonazioni e non riesce ad articolare semplici elementi di comunicazione orale

PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA

LIVELLI

10. Ottimo Sa usare in modo coerente e personalizzato elementi lessicali, fraseologici e registri specifici con ottima padronanza delle strutture morfo-sintattiche.
9. Distinto Sa usare in modo pertinente elementi lessicali e fraseologia con soddisfacente padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Gli errori di forma limitano la scorrevolezza.
8. Buono Sa usare in modo pertinente gli elementi lessicali e la fraseologia e usa i connettori grammaticali con globale logica sintattica. Gli errori non pregiudicano il senso.
7. Discreto Sa usare gli elementi lessicali, la fraseologia e i connettori grammaticali in modo abbastanza corretto con sufficiente logica sintattica
6. Sufficiente Sa usare in modo globalmente coerente gli elementi lessicali e fraseologici. Gli errori di forma non pregiudicano la comprensione.
5. Non sufficiente L'uso improprio degli elementi lessicali e gli errori logico-sintattici pregiudicano la comprensione del messaggio portante.
- 4 Gravemente non sufficiente non sa usare in maniera comprensibile gli elementi lessicali e fraseologici essenziali.

CONOSCENZA DELLA GRAMMATICA

LIVELLI

10. Ottimo Sa interiorizzare in modo corretto e preciso gli esponenti grammaticali e le strutture sintattiche; la riflessione logico grammaticale è sempre pertinente e centrata con sicurezza.
9. Distinto Memorizza in modo corretto gli esponenti e le strutture grammaticali; la riflessione logico grammaticale è più che pertinente.



8. Buono Memorizza in modo globalmente corretto; la riflessione logico-grammaticale è pertinente.
7. Discreto Memorizza in modo abbastanza corretto; la riflessione logico-grammaticale è nel complesso coerente.
6. Sufficiente Memorizza in modo globalmente corretto esponenti e strutture grammaticali; sa cogliere i nessi attraverso una riflessione guidata:
5. Non sufficiente Conosce in modo approssimativo esponenti e strutture grammaticali; non sempre coglie i nessi nonostante la riflessione guidata.
- 4 Gravemente non sufficiente Non riesce a comprendere e memorizzare gli elementi e le strutture grammaticali essenziali.

AREA TECNICO SCIENTIFICA

(Scienze matematiche, chimiche, fisiche, naturali - Educazione tecnica)

Gli obiettivi generali per quest'area, opportunamente graduati, consistono essenzialmente nel portare gli alunni a conseguire:

- capacità di osservare;
- capacità di confrontare e misurare;
- capacità di individuare problemi relativi agli ambiti tecnico-scientifici, in differenti situazioni, utilizzando opportune tecniche di base;
- capacità di risolvere le situazioni problematiche indicate al punto precedente;
- abilità di calcolo e uso adeguato degli strumenti e del linguaggio grafico;
- capacità di operare con grandezze e unità di misura;
- conoscenza del linguaggio logico, probabilistico e informatico e padronanza dei linguaggi specifici delle discipline trattate;

Per i criteri di valutazione delle prove sia scritte sia orali, saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- comprensione del problema proposto;
- razionalità nello svolgimento della prova;
- completezza di contenuto;
- correttezza formale.

Si utilizzerà la seguente scala di valutazione:

10. Ottimo Opera in modo autonomo, dopo attenta riflessione; comprende le situazioni problematiche anche di particolare complessità; sa organizzare, applicare, rappresentare e trasformare in modo ottimale;
9. Distinto Riflette; comprende le situazioni problematiche anche complesse, sa applicare le tecniche



di base con una autonomia operativa molto buona;

8. Buono Opera con sicurezza in varie situazioni anche abbastanza problematiche, sa applicare le tecniche con buona autonomia operativa

7. Discreto Opera in situazioni semplici, concludendo in modo autonomo il lavoro;

6. Sufficiente Opera in situazioni molto semplici, eventualmente guidato e con impegno adeguato alle capacità;

5. Non sufficiente Opera in situazioni molto semplici solamente se guidato e si impegna limitatamente rispetto alle capacità; presenta difficoltà di applicazione dei concetti di base e si impegna limitatamente rispetto alle capacità;

4. Gravemente non sufficiente Non è in grado di operare in situazioni molto semplici anche se guidato, presenta gravi difficoltà di applicazione dei concetti di base; non sa avvalersi di schemi e tecniche operative e manca di impegno rispetto alle capacità.

AREA ESPRESSIVA

(Educazione artistica - Educazione musicale - Educazione fisica)

INDICATORI

~ Osservazione della realtà e di se stessi.

~ Uso del lessico.

~ Uso degli strumenti.

~ Consapevolezza delle personali abilità di relazionarsi con l'ambiente e la società.

~ Consapevolezza delle personali capacità di avvicinare in modo originale e creativo i vari aspetti delle discipline.

I criteri indicati si riferiscono ai tre anni di corso e vanno rapportati al graduale ampliamento delle competenze e delle abilità acquisite.

LIVELLI

10. Ottimo Ha conseguito una piena competenza circa l'osservazione e l'analisi della realtà circostante, la conoscenza delle proprie originali possibilità espressive e creative, la conoscenza e l'uso degli strumenti specifici e delle relative possibilità. Mette in relazione con padronanza ed autonomia le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

9. Distinto Ha conseguito un livello molto buono nella capacità di osservare ed analizzare la realtà circostante, ha piena coscienza delle proprie originali possibilità espressive e creative; ben consolidata è la conoscenza e la capacità d'uso degli strumenti specifici e delle relative possibilità. Mette in relazione con autonomia le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico



sociale.

8. Buono Ha buone capacità di osservare ed analizzare la realtà circostante. Conosce bene le proprie originali possibilità espressive e creative, buona è la conoscenza e l'uso gli strumenti specifici e le relative possibilità. Mette in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

7. Discreto Ha discrete capacità di osservare ed analizzare la realtà circostante. Conosce le proprie originali possibilità espressive e creative, adeguata è la conoscenza e l'uso gli strumenti specifici e le relative possibilità. Mette in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

6. Sufficiente E' in grado di osservare e analizzare la realtà circostante, di conoscere le proprie possibilità espressive e creative, di porre in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale. Ha una conoscenza accettabile dell'uso degli strumenti specifici e delle relative possibilità espressive

5. Non sufficiente Anche se guidato, non sempre è in grado di osservare ed analizzare la realtà circostante, non raggiunge una sufficiente conoscenza delle proprie originali possibilità espressive e creative, non ha raggiunto un livello adeguato nelle competenze relativamente alla conoscenza e all'uso degli strumenti specifici Anche se guidato, non sempre sa mettere in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

4. Gravemente non sufficiente Anche se guidato e stimolato non è in grado o non si impegna ad osservare ed analizzare la realtà circostante. Non ha coscienza delle proprie possibilità espressive e creative; le competenze relative alla conoscenza e all'uso degli strumenti specifici sono molto limitate. Anche se guidato, non sa mettere in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ritenendo di dover operare per assicurare omogeneità equità e trasparenza nella valutazione degli alunni, il Collegio dei Docenti ha deliberato:

Di valutare, nei Consigli di classe, il rendimento scolastico degli alunni, secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n° 169 del 30/10/08.

In particolare, si delibera di Valutare il rendimento scolastico di ciascun alunno sulla base dei seguenti criteri:

- risultati raggiunti nelle discipline con voti numerici espressi in decimi
- risultati conseguiti in tutte le attività svolte dagli alunni ed in particolare documentati e intenzionali



processi di recupero di conoscenze e/o abilità disciplinari

- documentato e intenzionale sviluppo di abilità e competenze sociali soprattutto per gli alunni stranieri e/o per coloro che partono da situazioni di svantaggio socioculturale condizioni socio-familiari e culturali di provenienza
- possibilità di recupero delle insufficienze di risultato e delle carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento basate su credibili prospettive di sviluppo futuro
- livello globale di maturazione

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, di validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo previsto dalla normativa. (D. Lvo 19/02/2004, n.59 art. 10 comma 1 e art.11 comma 1).

In merito, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite in presenza di alcune situazioni particolari, come, ad esempio, alunni con gravi patologie certificate, lunghi periodi di assenza per malattia certificati o condizioni famigliari particolarmente gravi o svantaggiate.

Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame con voto a maggioranza del Consiglio di classe, di informare la famiglia con specifica comunicazione. Conseguentemente, dovrà essere raccomandato alla famiglia particolare cura nel recupero delle carenze.

Gli stessi contenuti di tale comunicazione dovranno essere riportati sinteticamente e inseriti nel verbale dello scrutinio.

Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame, di informare la famiglia con specifica comunicazione fatta pervenire prima della pubblicazione dei tabelloni. In tale comunicazione dovrà essere riportata la notizia della non ammissione e delle relative motivazioni.

Ogni giudizio di non ammissione dovrà essere adeguatamente motivato e riportato nel verbale dello scrutinio.

In merito alla valutazione in decimi, si specifica che essa non dovrà far perdere il significato formativo delle valutazioni nel corso dell'anno, che continuano ad essere usate secondo la prassi consolidata della Scuola Secondaria di I grado.

La valutazione finale di ciascuna disciplina è il frutto di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento dell'alunno.

Essa è prioritariamente determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate, ma è influenzata dai seguenti fattori: l'impegno, la motivazione, l'autonomia, la costanza dei risultati, i progressi/regressi.

Pertanto, non è solo la media dei risultati ottenuti, ma anche la conseguenza di tali fattori.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

SCRUTINI ED ESAMI DI STATO

criteri di ammissione e di valutazione – certificazione delle competenze (D. Lgs. 62/2017; DM 741/2017; Nota MIUR 1865/2017; DM 742/2017)

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

In merito, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite in presenza di alunni con gravi patologie certificate, lunghi periodi di assenza per malattia certificati o condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate (delibera del collegio dei docenti n.3 del 23/11/2009).

Nel caso di ammissione all'esame con voto a maggioranza del Consiglio di classe, di informare la famiglia con specifica comunicazione. Conseguentemente, dovrà essere raccomandato alla famiglia particolare cura nel recupero delle carenze.

Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame, di informare la famiglia con specifica comunicazione fatta pervenire prima della pubblicazione dei tabelloni. In tale comunicazione dovrà essere riportata la notizia della non ammissione e delle relative motivazioni.

Ogni giudizio di non ammissione dovrà essere adeguatamente motivato e riportato nel verbale dello scrutinio.

In merito alla certificazione delle competenze (DM 742/2017) la certificazione descrive, solo per alcune competenze-chiave, ciò che l'alunno ha dimostrato di saper fare: la certificazione delle competenze viene compilata dai docenti del consiglio di classe durante lo scrutinio finale e viene



rilasciata agli alunni che superano l'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo.

Il giudizio di ammissione, secondo l'articolo 6, comma 5, del D.lgs 62/2017, dovrà essere espresso dal Consiglio di classe in decimi, come risultato di:

- 1) media dei voti del terzo anno;
- 2) valutazione ponderata del triennio in relazione ad impegno/partecipazione (attenzione alle attività).

In merito agli esami di fine ciclo, l'esito dell'esame si concluderà "con una valutazione complessiva espressa in decimi, illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno" (art. 3 L.169/08). All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. (art.3 DPR 122/09).

Lo svolgimento delle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese, a partire dall'anno scolastico 2017-2018, costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato. La prova d'Inglese riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) ed è sviluppata in coerenza con le Indicazioni nazionali (art. 7, c. 1) e si riferisce principalmente al livello A2 del QCER. Le prove si svolgeranno interamente on line in un arco più di giorni, indicati da INVALSI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC MARZABOTTO BAMBINI DEL '44 - BOEE839013

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

Variazione approvata a maggioranza in CD il 21 gennaio 2021



A seguito dell'ordinanza ministeriale n. 2158 del 4 dicembre 2020, la scuola primaria si adegua in modo che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Restano invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono stati correlati agli indicatori e agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali.

DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Cosa viene valutato per ciascuna disciplina?

ITALIANO

Ascoltare e parlare

Lettura

Scrittura

Acquisizione ed espansione del lessico

Riflettere sulla lingua

INGLESE

Ascolto, comprensione orale

Parlato, produzione orale



Lettura, comprensione scritta

Scrittura, produzione scritta

STORIA

Usò delle fonti

Organizzazione delle informazioni

Produzione scritta e orale

Strumenti concettuali

GEOGRAFIA

Orientamento

Linguaggio

Paesaggio

Regione e sistema territoriale

MATEMATICA

Numeri

Spazio e figure

Relazioni, dati e previsioni

Rappresentazione e soluzione di problemi

SCIENZE

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Osservare e sperimentare

L'uomo, l'ambiente e i viventi

TECNOLOGIA

Vedere e osservare

Prevedere e immaginare

Intervenire e trasformare

MUSICA

Ascoltare, analizzare, esplorare

Produrre e interpretare

EDUCAZIONE FISICA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Orientarsi nello spazio

Acquisire un corretto stile di vita

ARTE E IMMAGINE

Esprimersi e comunicare

Osservare e leggere le immagini

Comprendere e apprezzare le opere d'arte



EDUCAZIONE CIVICA
Dignità della persona
Costituzione
Sviluppo sostenibile
Cittadinanza digitale
Identità e appartenenza
Relazione e alterata

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si osserva l'art. 3 del D. Lgs. 62/2017, che si riporta integralmente.

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Poiché la scuola ha tra le sue finalità fondamentali quella di dare gli strumenti necessari per:

- raggiungere una buona conoscenza di se stessi
- saper instaurare rapporti positivi con il gruppo
- saper valorizzare la diversità di ognuno come risorsa essenziale nella relazione
- orientare nella scelta di come proseguire gli studi,

il nostro Istituto cura con particolare attenzione l'inserimento degli alunni stranieri e degli alunni in condizione di disagio e si attiva per realizzare percorsi finalizzati all'integrazione, all'alfabetizzazione, alla valorizzazione delle capacità peculiari di ciascun individuo e alla riduzione delle situazioni di disagio per il benessere dei singoli e del gruppo.

Tali percorsi vengono realizzati a seconda dei casi su singoli alunni, su piccoli gruppi, su classi intere o su gruppi di interclasse; essi si intersecano continuamente sia con le attività curricolari disciplinari che con quelle afferenti ai percorsi per l'educazione ad una cittadinanza attiva e responsabile, nell'ottica di una educazione integrale della persona.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

All'interno dell'Istituto comprensivo si è creato un buon clima di collaborazione tra i docenti e tra docenti ed educatori, grazie al quale si riesce a lavorare in sinergia sia in fase di progettazione e programmazione, sia sulle strategie e metodologie didattico-educative da adottare per riuscire a portare a compimento il Progetto di Vita degli studenti con disabilità. Questo è possibile anche grazie ad un buon lavoro di rete tra l'Istituto, le famiglie, l'ASL di riferimento e gli Enti territoriali che permettono una visione globale dello studente e del suo funzionamento specifico, consentendo così l'individuazione di strumenti ad hoc per le esigenze di ciascuno (software, ausili e attrezzature specifiche). All'interno dell'istituto è stato attivato uno sportello d'ascolto per tutti gli studenti, i genitori e i docenti. Il progetto nasce dalla collaborazione con l'associazione familiare "Le Querce di



Mamre" che garantisce la presenza di uno psicologo una volta a settimana. Fondamentale è il fatto che negli ultimi anni l'associazione ha sempre mantenuto la stessa figura di riferimento, garantendo così continuità agli studenti e alle loro famiglie. Da anni all'interno del plesso della secondaria di primo grado viene portato avanti un laboratorio denominato "Laboratorio delle Meraviglie" che ha come obiettivo l'inclusione degli studenti più fragili, attraverso attività manuali e ricreative favorendo una maggiore relazione tra i ragazzi portandoli anche a riflettere su tematiche sociali legate alla memoria, alla lotta contro le discriminazioni e contro le differenze.

Punti di debolezza:

Negli ultimi anni la presenza di alunni con difficoltà si è molto accentuata, si ritiene utile una maggiore formazione e informazione in funzione delle caratteristiche specifiche degli studenti. Sarebbe necessario inoltre progettare incontri o attività rivolte a tutte le famiglie dell'Istituto per sensibilizzare su tematiche legate all'inclusione alla valorizzazione delle diversità. Negli ultimi tre anni la situazione pandemica ha fortemente ostacolato la realizzazione di progetti e laboratori che mettessero in relazione gli studenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado. Si spera dunque che in futuro si possano nuovamente portare avanti percorsi comuni che creino un ponte tra i due ordini, facilitando così la percezione di un'unica comunità scolastica che accompagna tutti gli studenti durante il loro percorso formativo. È importante anche rivedere i protocolli di accoglienza di studenti con disabilità, con DSA e stranieri, per adattarli alla nostra realtà scolastica. Per quanto riguarda la didattica non sono stati attivati negli ultimi anni percorsi extracurricolari volti al recupero degli apprendimenti, al potenziamento di strategie e metodo di studio. Questi percorsi sarebbero necessari soprattutto per gli studenti con difficoltà di apprendimento o con famiglie in situazioni di svantaggio che non consentono l'uso di risorse adeguate, ma anche per i numerosi studenti che hanno una L1 diversa dall'italiano per i quali i percorsi di alfabetizzazione in orario scolastico non risultano sufficienti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Famiglie



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si attua in coerenza con quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato. Oltre ad essere coerente, motivata, trasparente e documentabile, essa deve permettere allo studente di individuare le sue potenzialità, attivare processi di autovalutazione, migliorare i livelli di apprendimento e il successo formativo. Sarà importante verificare il livello di apprendimento degli alunni, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato, nell'ottica di una valutazione autenticamente formativa.

Approfondimento

Si allega Piano di Inclusione dell'IC di Marzabotto.

Allegato:

PIANO TRIENNALE DELL'INCLUSIONE IC Marzabotto.pdf



Aspetti generali

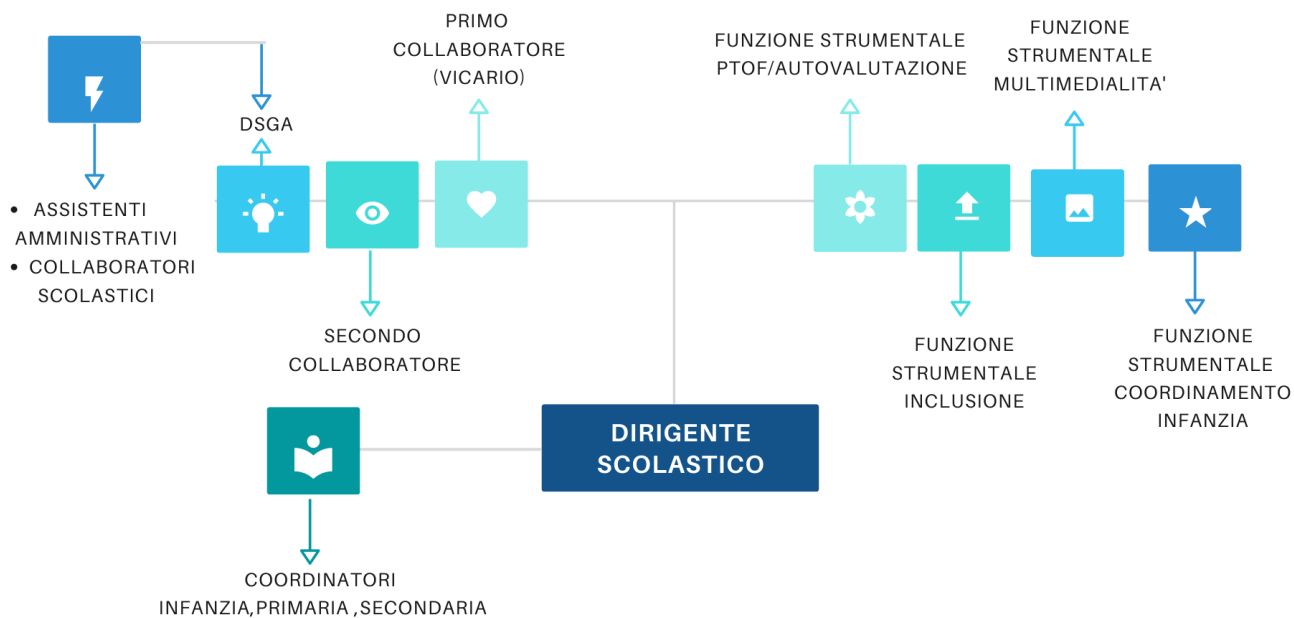
L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto, delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma è l'illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati dell'organizzazione e costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti di area e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



ORGANIGRAMMA I.C. di MARZABOTTO





Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento; 2. Ha delega a rappresentare all'esterno l'istituzione scolastica in caso di assenza o impedimento del DS; 3. Ha delega alla firma degli atti ordinari non contabili; 4. Nell'ambito dello staff ristretto, collabora col DS nella predisposizione dell'ordine del giorno e nella convocazione delle riunioni collegiali; 5. Collabora con il DS nella formazione delle classi e nella definizione dell'organico; 6. Collabora nell'organizzazione degli esami di stato/idoneità e le prove INVALSI; 7. Collabora con il DS nella gestione delle assenze e dei problemi disciplinari degli alunni; 8. Propone il Piano Annuale delle Attività; 9. Fa parte del NIV; 10. Partecipa alle periodiche riunioni dello staff ristretto di dirigenza; 11. Partecipa all'elaborazione del PTOF 12. Predisporre e raccoglie i fogli firma delle presenze in occasione del Collegio Docenti unitario; 13. Propone l'odg del Collegio docenti e, in assenza del DS, lo presiede; 14. Cura le relazioni con le famiglie, relazionando al DS; 15. Collabora con la segreteria in fase di rendicontazione FIS per predisporre correttamente i pagamenti dei docenti.</p>	2
Funzione strumentale	<p>INCLUSIONE 1. Coordina in collaborazione con il dirigente la Commissione GLH; 2. Accoglie i nuovi docenti di sostegno e presenta loro</p>	6



modulistica in uso e modalità di lavoro; 3. Coordina i docenti di sostegno; 4. Raccoglie dati sui bisogni formativi dei docenti di sostegno; 5. Predisporre la mappatura ed effettuare monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali; 6. Predisporre e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi degli alunni DVA; 7. Favorisce la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti; 8. Verifica che la documentazione degli alunni diversamente abili sia completa ed aggiornata; 9. Cura le convocazioni del GLL e dei GLH, in accordo con la Dirigente e ne redige i verbali delle riunioni; 10. Cura le convocazioni dei GLO; 11. Cura la stesura e/o l'aggiornamento del PAI; 12. Collabora con la Segreteria per l'inserimento dei dati in piattaforma; 13. Collabora con le famiglie di alunni con BES e con i relativi consigli di classe/ interclasse/ intersezione, dando il necessario supporto; - prende contatti per effettuare eventuali screening precoci per i disturbi specifici e di apprendimento; 14. Cura i rapporti con gli Enti locali in accordo con la Dirigenza; 15. Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; 16. Partecipa agli incontri di coordinamento delle FS. MULTIMEDIALITA' 1. Cura l'aggiornamento continuo del sito; 2. Cura la pubblicazione di tutta la documentazione prodotta nell'Istituzione Scolastica; 3. Cura l'aggiornamento di sezioni peculiari del sito, ad es. "Amministrazione trasparente" o "Comunicazioni", in collaborazione con la dirigenza; 4. Affianca le figure di staff e i docenti



nella raccolta, definizione e pubblicazione dei differenti materiali didattici, informativi utili all'interno dell'Istituzioni o a disposizione delle famiglie; - 5. Cura l'attività d'informazione sistematica sui software disponibili nella scuola e sulle novità reperibili nel mercato; 6. Controlla periodicamente l'hardware d'istituto; 7. Controlla le licenze del software di Istituto; 8. Collabora con il DPO per tematiche relative alla sicurezza dei dati; 9. Coordina le proposte di acquisto (hardware e software) da sottoporre al DS e per suo tramite agli organi collegiali; 10. Cura i monitoraggi delle TIC; 11. Supporta la modulistica e l'inserzione dei dati progetti PON e altro; 12. Promuove l'utilizzo ottimale del registro elettronico; 13. Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento / formazione inerenti all'area di azione; 14. Partecipa agli incontri di coordinamento delle FS.

PTOF E AUTOVALUTAZIONE

1. Coordina l'aggiornamento/stesura del PTOF e ne cura la stesura con le altre Funzioni Strumentali e in stretto accordo con la dirigenza; 2. Cura la stesura della sintesi del POF annuale in fase di iscrizioni; 3. Coordina la progettazione curricolare, attraverso i dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la necessaria modulistica (progetti, relazioni iniziali e finali, revisione criteri di valutazione) 4. Propone la partecipazione a bandi e iniziative di carattere istituzionale in collaborazione con i collaboratori del Dirigente e il referente valutazione; 5. Condivide con la Dirigenza le esigenze e le proposte degli studenti e delle famiglie in



riferimento all'ampliamento dell'offerta formativa; 6. Predispone sintesi dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa; 7. Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento / formazione inerenti all'area di azione; 8. Partecipa alle riunioni per la stesura del RAV e il PDM; 9. Coordina riunioni per la revisione del curriculum d'istituto; 10. Partecipa agli incontri di coordinamento delle FS; 11. Organizza, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, le attività per gli open day e per le giornate di accoglienza degli alunni nuovi iscritti per tutti gli ordini di scuola; 12. Rilevazione ed analisi esiti prove INVALSI e scrutini finali; 13. Revisione del RAV e del Piano di Miglioramento; 14. Elaborazione griglie, rubriche di valutazione e descrittori; 15. Collaborazione con Ufficio Alunni. COORDINAMENTO SCUOLE INFANZIA 1. Si coordina con il Dirigente Scolastico per tutte le attività dei plessi di scuola dell'infanzia; 2. Predispone il Piano delle Attività delle scuole dell'infanzia; 3. Organizza gli Open Day delle scuole dell'infanzia; 4. Relaziona al Dirigente Scolastico in merito a eventuali problematiche; 5. Si coordina con la segreteria per le sostituzioni di docenti assenti; 6. E' membro della commissione PTOF.

Responsabile di plesso

1. Coordina i collaboratori scolastici in servizio nel plesso; 2. Controlla quotidianamente la posta elettronica personale e del plesso; diffonde le comunicazioni e le informazioni al personale in servizio nel plesso; 3. Raccoglie in ordine progressivo le circolari, le divulga, controlla le firme di presa visione; 4. Accoglie i

7



nuovi docenti e fornisce loro informazioni organizzative e relative alla sicurezza; 5. Predisporre la stesura dell'orario di servizio dei docenti; 6. Supporta i colleghi nelle difficoltà organizzative/educative; 7. Effettua le comunicazioni telefoniche di servizio e le segnalazione di guasti al DSGA; 8. Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e l'orario dei docenti del plesso in caso di sciopero, in collaborazione con il personale di segreteria; 9. Si interfaccia con il Referente DVA di Istituto e con il DS per l'organizzazione dell'organico (posti di sostegno); 10. In caso di necessità può predisporre avvisi per il plesso, raccordandosi con il personale di segreteria e col DS; 11. Riferisce sistematicamente al DS circa i problemi del plesso; 12. Coordina e raccoglie le proposte relative ai progetti didattici; 13. Effettua le segnalazione di guasti al DSGA; 14. Raccoglie le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione; 15. Coordina le eventuali esperienze di tirocinio; 16. Cura le relazioni con le famiglie, relazionando al DS; 17. Consegna in segreteria a giugno il riepilogo delle attività e dei progetti svolti, da retribuire con FIS; 18. Partecipa con il DS all'Assemblea delle future classi prime presentando il POF della scuola; 19. Partecipa alle periodiche riunioni dello staff di dirigenza allargato; 20. Partecipa all'elaborazione del PTOF ed è componente del Nucleo di valutazione per il RAV.

Animatore digitale

1. Formazione/informazione - sulle opportunità offerte ai docenti dalle nuove tecnologie. 2. Promozione dell'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica. 3.

1



	<p>Coordinamento delle attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie. 4. Promozione e gestione di momenti di formazione comune e riflessioni metodologiche. 5. Promozione di confronto e scambio di esperienze e materiali. 6. Gestione della prosecuzione dei Progetti Nazionali "PNSD"</p>	
Team digitale	<p>1. Si occupa della strumentazione informatica del plesso: corretta tenuta, corretto utilizzo, aggiornamento software; 2. Segnala in segreteria e all'assistenza tecnica eventuali malfunzionamenti; 3. Propone soluzioni, idee e miglioramenti tecnologici per il proprio plesso; 4. Si occupa di piccole e semplici operazioni di manutenzione; 5. Autorizza eventuali installazioni di software sui computer dell'istituto; 6. Segnala il materiale obsoleto/rotto da dismettere; 7. Sa pubblicare documenti sul sito dell'istituto; 8. Cura la pagina del sito del proprio plesso.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>1. Coordinare le azioni di istituto riferibili all'insegnamento condiviso dell'Educazione Civica 2. Supportare i colleghi nella predisposizione di UdA di Educazione Civica 3. Collaborare con la Referente per la Valutazione e con le FS PTOF per la predisposizione del curriculum e per la definizione delle modalità di valutazione</p>	2
Coordinatori di classe	<p>1. Curare, coordinare, verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio di Classe/interclasse. 2. Coordinare la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, sia extra-</p>	22



curricolari: viaggi-visite; ampliamento O.F., etc. 3. Rappresentare il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe. 4. Informare il dirigente su questioni inerenti la gestione della classe ed eventuali criticità. 5. Curare la comunicazione scuola-famiglia sotto il profilo della progettazione/valutazione di classe e degli adempimenti organizzativi. 6. Curare lo scambio collaborativo con i coordinatori di classi parallele e verticali dell'I.C. 7. Presiedere le sedute del Consiglio di classe/interclasse, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico. 8. Presiedere, su delega scritta del Dirigente Scolastico, gli scrutini intermedi e/o di fine periodo.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituisce colleghi assenti. Supporta alunni con bisogni educativi speciali. Attività di docenza curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA	Contribuisce a coordinare il plesso. Sostituisce	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

docenti assenti. Supporta alunni con bisogni educativi speciali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. La segreteria è, nel nostro istituto, l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico. La segreteria è ubicata presso la sede di Via Musolesi, 1/A. ORARIO DI RICEVIMENTO Durante il periodo delle lezioni riceve: - dal lunedì al giovedì dalle ore 11.30 alle ore 13.30; - venerdì dalle ore 8.00 alle ore 10.00 Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, la segreteria riceve da lunedì a venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.30. Gli orari sopra specificati sono da intendersi anche per le richieste telefoniche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico https://icmarzabottobologna.edu.it/scuola_modulistica/



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DELLA GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

Lezioni e laboratori guidati dall'Animatore Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Formazione guidata da esperti in merito alle principali tematiche: lettura diagnosi, predisposizione PDP, strumenti compensativi, tutoring.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE PAROLE SONO FINESTRE, OPPURE MURI

Formazione guidata da esperti, per apprendere metodi di comunicazione efficace e non violenta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Competenze chiave europee
 - Implementazione del processo di documentazione delle attività svolte, sia per il comparto amministrativo che didattico-educativo.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTARE PER AIUTARE AD



APPRENDERE

Corsi di formazione guidati da esperti per riflettere sulla valutazione, comprendere il significato di "valutazione formativa", capire il senso e l'utilità delle prove nazionali.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Valorizzare le capacità e le attitudini degli alunni, migliorandone le valutazioni scolastiche.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati nelle prove standardizzate sia per italiano che per matematica.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MIGLIORARE LA DIDATTICA

Frequenza di corsi di aggiornamento e scambio tra docenti, per rinnovare la didattica e introdurre elementi di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

TEAM MANAGEMENT

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione La pubblicazione dei documenti su Amministrazione Trasparente e Albo on Line

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

INNOVAZIONE TECNOLOGICA



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO NORMATIVO E PROCEDURALE

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola